

COSA SI IMPARA

- Come approcciare in prima visita il paziente chirurgico e indagare i principali fattori di rischio legati alla salute generale del paziente.
- Come interpretare correttamente le informazioni offerte dall'esame clinico e dalle indagini radiografiche di primo e secondo livello (radiografie endorali, panoramiche, TAC, Risonanze Magnetiche) e gli eventuali rapporti tra patologia da rimuovere e le strutture anatomiche nobili adiacenti.
- Come preparare il paziente all'intervento dal punto di vista farmacologico; come prepararlo per interventi "puliti" e in sterilità; come preparare il campo operatorio per interventi "puliti" e in sterilità.
- Come preparare l'equipe chirurgica per interventi "puliti" e in sterilità. Le tecniche più efficaci di anestesia locale: anestesia plessica e anestesia tronculare (come identificare i punti più efficaci: nervo alveolare inferiore, nervo linguale, nervo buccale, nervo naso-palatino, nervo infra-orbitario).
- Come disegnare i lembi di accesso più efficaci e meno traumatici; le tecniche di scollamento, di ostectomia, di rilasciamento dei lembi, di controllo del sanguinamento e tutte le tecniche principali di sutura.
- La gestione post-operatoria del paziente.

Al termine di ogni modulo saranno rilasciati cd con le linee guida



Per iscriversi

Compilare il modulo on-line nel sito www.dentalcampus.it o contattare la segreteria, tel: 071 918469

Il partecipante ha la possibilità di partecipare all'intero percorso formativo oppure di scegliere l'argomento di proprio interesse

COSTO MODULO 1 € 1.200,00 + Iva - 25 ECM

COSTO MODULO 2 € 1.200,00 + Iva - 25 ECM

COSTO MODULO 3 € 790,00 + Iva - 18 ECM

3 MODULI € 2.700,00 + Iva - 68 ECM

Modalità di pagamento

Bonifico Bancario a favore di:
DENTAL CAMPUS srl - BPER Banca
IBAN: IT06C0538737350000042882325

Sede Uptown Palace

Via Santa Sofia n.10
20122, Milano



DentalCAMPUS

+39 071 91 84 69

www.dentalcampus.it

segreteria@dentalcampus.it

OBIETTIVO FORMATIVO N. 18

2022 MILANO

Matteo Chiapasco

3 TRE MODULI DI CHIRURGIA ORALE E IMPLANTARE

corsi teorico-clinici

MODULO 1 | 25 ECM

Giovedì 20 - Venerdì 21 - Sabato 22
GENNAIO

MODULO 2 | 25 ECM

Giovedì 10 - Venerdì 11 - Sabato 12
FEBBRAIO

MODULO 3 | 18 ECM

Venerdì 4 - Sabato 5
MARZO

68 ECM

PROGRAMMA DETTAGLIATO SU www.dentalcampus.it

I corsi prevedono esercitazioni pratiche in aula su modelli animali

1 MODULO 25 ECM

I PRINCIPI GENERALI DELLA CHIRURGIA ORALE AMBULATORIALE E LA GESTIONE DEI DENTI INCLUSI

Accorgimenti tecnici per semplificare i più comuni interventi di chirurgia orale e ridurre al minimo le complicanze

- Come stabilire in modo razionale indicazioni e controindicazioni all'avulsione di un dente incluso
- Come interpretare correttamente le informazioni offerte dall'esame clinico e dalle indagini radiografiche di primo e secondo livello (rapporti tra dente incluso e strutture anatomiche nobili)
- Come applicare tutte le manovre e i "trucchi del mestiere" per minimizzare l'invasività e accelerare i tempi di estrazione di un dente incluso sia con l'uso dello strumentario tradizionale che quello piezoelettrico
- Le tecniche specifiche per i denti del giudizio superiori ed inferiore e le tecniche per tutti gli altri inclusi
- Come recuperare un dente incluso funzionalmente importante con approccio chirurgico-ortodontico
- Come prevenire e gestire eventuali complicanze intra e post-operatorie

Giovedì 20
Venerdì 21
Sabato 22
Gennaio

2 MODULO 25 ECM

LE TECNICHE RIGENERATIVE/RICOSTRUTTIVE A SCOPO IMPLANTARE NEI MASCELLARI EDENTULI CON DIFETTI OSSEI

Come ottimizzare i risultati e prevenire/gestire le eventuali complicanze

- Come pianificare un caso avanzato o complesso di implantologia che prevede tecniche rigenerative di creste edentule atrofiche (indagini cliniche e radiografiche, interpretazione dei dati delle radiografie "standard" e TC)
- Come scegliere in modo razionale tra i vari materiali da innesto e comprendere quale è il più adatto per ogni tipo di tecnica rigenerativa
- Come identificare, evitare o proteggere strutture anatomiche "nobili" nelle differenti aree di intervento
- Come ottimizzare i risultati quando si utilizza una tecnica di GBR
- Come ottimizzare i risultati quando si utilizza una tecnica di ricostruzione con innesti ossei autologhi (modellazione degli innesti, tecniche di fissazione)
- Come diventare esperti nelle tecniche di rilascio periostale per suturare senza difficoltà i lembi nelle zone ricostruite Come gestire le zone ricostruite nelle fasi di guarigione
- Come migliorare la qualità e quantità dei tessuti molli peri-implantari nelle zone ricostruite
- Come prevenire e gestire le più comuni complicanze intra e postoperatorie

Giovedì 10
Venerdì 11
Sabato 12
Febbraio

3 MODULO 18 ECM

LE TECNICHE PER LA GESTIONE DEL MASCELLARE POSTERIORE ATROFICO CON IMPIANTI CORTI, IMPIANTI INCLINATI E IL RIALZO DEL SENO MASCELLARE CON O SENZA TECNICHE RIGENERATIVE

- Come pianificare la gestione di un caso di edentulia del mascellare posteriore che presenta un ridotto volume osseo residuo (indagini cliniche e radiografiche, interpretazione dei dati delle TAC)
- Come identificare i fattori che controindicano l'utilizzo di tecniche implantologiche e/o rigenerative nel mascellare posteriore (presenza di polipi o cisti sinusali, presenza di sinusite, eccetera)
- Come utilizzare al meglio i concetti dell'implantologia protesicamente guidata nel mascellare superiore per ottenere poi risultati ottimali dal punto di vista protesico
- Come, quando e perché scegliere gli impianti corti in presenza di ridotta altezza residua della cresta alveolare nel mascellare posteriore
- Come, quando e perché scegliere gli impianti inclinati, gli impianti zigomatici, la tecnica di rialzo del seno mascellare per via crestale e la tecnica di rialzo del seno mascellare per via laterale
- Come scegliere i biomateriali da innesto nel rialzo del seno mascellare
- Come, quando e perché si rende indicato associare alle tecniche di rialzo del seno le procedure di GBR o innesti ossei in caso di seni mascellari espansi associati ad atrofia grave del processo alveolare
- Quando inserire gli impianti contestualmente e quando in modo differito rispetto al rialzo del seno mascellare Come gestire i seni mascellari "difficili"
- Come gestire le patologie sinusali che possono rappresentare una controindicazione al rialzo del seno mascellare
- Come prevenire e gestire le eventuali complicanze intra e postoperatorie associate alle tecniche di rialzo del seno mascellare (perforazioni della membrana sinusale, emorragie dell'arteria alveolo-antrale, penetrazione di materiale da innesto o impianti nel seno mascellare, le sinusiti precoci o tardive dopo rialzo del seno mascellare)

Venerdì 4
Sabato 5
Marzo